



Sede Legale e Amm.va: Via R. Zandonai, 4 – 44124 FERRARA

C.F. Isc.Reg.Impr e P.IVA 02080471200 – REA FE 178009 – Capitale Sociale € 10.345.396,00

Società Sottoposta alla direzione e al coordinamento della Regione Emilia Romagna – C.F. 80062590679

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2016

INDICE

- Stato Patrimoniale pag. 02
- Conto Economico pag. 05
- Rendiconto Finanziario pag. 06
- Nota Integrativa pag. 08
- Relazione sulla Gestione pag. 37
- Relazione del Collegio Sindacale



AMMINISTRATORE UNICO

Sergio Alberti

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Giorgio Longari Presidente

Paolo Mezzogori

Giovanna Zambrelli

Sindaci Supplenti

Maura Cuppellini

Elena Ghinello

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. con Unico Socio**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	FERRARA
Codice Fiscale	02080471200
Numero Rea	FERRARA178009
P.I.	02080471200
Capitale Sociale Euro	26.497.396,00
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522110
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE EMILIA ROMAGNA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	0	149.766
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	149.766
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.638.640	1.863.739
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	162.322	661.077
7) Altre	653.935	714.029
Totale immobilizzazioni immateriali	2.454.897	3.238.845
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.450.320	1.202.072
2) Impianti e macchinario	8.324.589	8.675.264
3) Attrezzature industriali e commerciali	168.750	133.574
4) Altri beni	362.833	358.462
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.564.474	17.274.158
Totale immobilizzazioni materiali	27.870.966	27.643.530
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	371.932
Totale partecipazioni (1)	0	371.932
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.008	167.142
Totale crediti verso altri	120.008	167.142
Totale Crediti	120.008	167.142
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	120.008	539.074
Totale immobilizzazioni (B)	30.445.871	31.421.449
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.184.216	2.099.938
4) Prodotti finiti e merci	1.400.000	1.400.000
Totale rimanenze	3.584.216	3.499.938
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.908.177	5.094.135
Totale crediti verso clienti	6.908.177	5.094.135
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.224
Totale crediti verso imprese controllate	0	3.224
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.279.344	5.315.462
Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.034.973	13.335.527
Totale crediti verso controllanti	24.314.317	18.650.989

5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.334.000	33.557.923
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.390	1.454.390
Totale crediti tributari	10.788.390	35.012.313
5-ter) Imposte anticipate		
	268.063	350.266
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.560	2.140.937
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.875.886	10.282.839
Totale crediti verso altri	10.916.446	12.423.776
Totale crediti	53.195.393	71.534.703
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	49.816.806	42.768.927
3) Danaro e valori in cassa	3.919	6.879
Totale disponibilità liquide	49.820.725	42.775.806
Totale attivo circolante (C)	106.600.334	117.810.447
D) RATEI E RISCONTI	545.210	238.598
TOTALE ATTIVO	137.591.415	149.620.260

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.345.396	8.594.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	150.229	138.327
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.099.380	887.881
Riserva avanzo di fusione	6.821	0
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	1.106.203	887.881
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.379	238.041
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.716.207	9.858.249
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	70.000	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	70.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.157.330	4.385.142
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.660.084	18.100.669
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.615.819	4.422.817
Totale debiti verso banche (4)	11.275.903	22.523.486

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.335.116	60.448.497
Totale debiti verso fornitori (7)	62.335.116	60.448.497
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	700.000
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	700.000
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.408.822	8.701.850
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.149.372	4.813.831
Totale debiti verso controllanti (11)	9.558.194	13.515.681
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	792.345	463.963
Totale debiti tributari (12)	792.345	463.963
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	444.842	420.911
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	444.842	420.911
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.348.868	3.434.528
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.769.812	33.593.436
Totale altri debiti (14)	37.118.680	37.027.964
Totale debiti (D)	121.525.080	135.100.502
E) RATEI E RISCONTI	122.798	276.367
TOTALE PASSIVO	137.591.415	149.620.260

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.289.148	22.123.306
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	157.951.676	127.304.970
Altri	6.445.489	3.943.965
Totale altri ricavi e proventi	164.397.165	131.248.935
Totale valore della produzione	185.686.313	153.372.241
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.328.637	2.493.813
7) Per servizi	163.640.549	133.964.242
8) Per godimento di beni di terzi	315.765	370.546
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.236.852	9.708.031
b) Oneri sociali	2.594.010	2.588.399
c) Trattamento di fine rapporto	659.972	650.907
e) Altri costi	388	836
Totale costi per il personale	12.491.222	12.948.173
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	548.535	607.879
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	639.010	616.028
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.187.545	1.223.907
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-84.278	-1.171.053
12) Accantonamenti per rischi	70.000	0
14) Oneri diversi di gestione	5.322.559	1.979.610
Totale costi della produzione	184.271.999	151.809.238
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.414.314	1.563.003
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	251.201	108.537
Totale proventi diversi dai precedenti	251.201	108.537
Totale altri proventi finanziari	251.201	108.537
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	821.088	1.069.604
Totale interessi e altri oneri finanziari	821.088	1.069.604
17-bis) Utili e perdite su cambi	-3	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-569.890	-961.067
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	844.424	601.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	710.203	345.636
Imposte differite e anticipate	19.842	18.259
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	730.045	363.895
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	114.379	238.041

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	114.379	238.041
Imposte sul reddito	730.045	363.895
Interessi passivi/(attivi)	569.887	958.994
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(100)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.414.311	1.560.830
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	143.028	59.423
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.187.545	1.223.907
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	3	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.330.576	1.283.330
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.744.887	2.844.160
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(84.278)	(1.171.053)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.814.042)	11.706.510
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.687.344	(220.432)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(306.612)	(43.754)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(153.569)	18.565
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	15.002.230	(2.683.049)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	14.331.073	7.606.787
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.075.960	10.450.947
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(346.127)	(788.085)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.144)	(182.766)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(300.840)	(886.392)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(664.111)	(1.857.243)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.411.849	8.593.704
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(704.463)	3.413.908
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(1.812.760)
Disinvestimenti	272.705	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(79.917)
Disinvestimenti	419.066	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	17.981
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(12.692)	1.539.212
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(16.440.585)	(3.881.472)
Accensione finanziamenti	5.877.031	0
(Rimborso finanziamenti)	(684.029)	(698.739)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2.010.589	4.950.235
(Rimborso di capitale)	(117.244)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.354.238)	370.024
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.044.919	10.502.940
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	42.768.927	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.879	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	42.775.806	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	49.816.806	42.768.927
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.919	6.879
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	49.820.725	42.775.806
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella loro versione revisionata nel 2016, nonché, ove mancanti, ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto, se presenti.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31/12/2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassificazione delle componenti di reddito straordinarie.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, con la precisazione che la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e a debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, comma 2, e 2423, comma 5, del Codice Civile.

Come richiesto dall'art. 2423 comma 1, la società ha redatto il Rendiconto Finanziario, quale specifico documento costituente parte integrante del bilancio, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31/12/2015 (ai sensi dell'art. 2425-ter).

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, ove possibile in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 139/2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, direttamente rettificato dai fondi di ammortamento. I costi di impianto, i programmi software, gli oneri di scissione e gli oneri pluriennali su beni di terzi sono stati ammortizzati in cinque anni, applicando quindi l'aliquota del 20%.

Gli oneri ad utilità pluriennale, con particolare riguardo alla voce "I,1) - Costi di impianto e di ampliamento" comprendono nella quasi totalità gli oneri sostenuti per la certificazione di qualità, ammortizzati con l'aliquota del 20%, e quelli per la realizzazione della gara per l'aggiudicazione del servizio di trasporto, ammortizzati in un periodo di 22 anni, pari alla durata della concessione del TPL.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, con particolare riguardo ai "costi di impianto ed ampliamento", è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, in coerenza con quanto previsto dal Codice Civile.

La società non aveva iscritto tra le immobilizzazioni immateriali voci riferibili a pubblicità o spese di ricerca.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai relativi fondi di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione, né si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito dettagliate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Categoria cespite	Aliquota
Fabbricati:	2,7%
Costruzioni leggere:	10%
Materiale rotabile ferrov. viaggiatori:	3,50%
Macchine operatrici:	10%
Armamento:	5%
Linee elettriche e sottostazioni:	5%
Locomotori	6%
Attrezzatura manutenzione linea:	12%
Attrezzatura varia:	12%
Automezzi:	25%
Hardware:	20%
Mobili e arredi:	12%
Telefonia fissa:	20%
Telefonia mobile:	20%
Sistemi di informazione utenza:	20%

I terreni non sono assoggettati ad ammortamento.

Coerentemente con l'esigenza di consentire una più agevole lettura del bilancio, nonché per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria della società, con particolare enfasi ai lavori sull'infrastruttura/manutenzioni straordinarie, sostenuti con il contributo pubblico, si è provveduto ad iscrivere tali opere nella voce "II, 5) - Immobilizzazioni in corso ed acconti", contabilizzando i lavori in corso e quelli terminati all'attivo patrimoniale fra le immobilizzazioni, rettificandoli con il relativo "fondo per contributo pubblico", per la parte finanziata con una devoluzione in c/impianti da parte di una pubblica amministrazione. Tale modalità di rappresentazione è conforme a quella adottata nell'esercizio 2015.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Nel corso del 2016 è stata conclusa l'operazione di fusione per incorporazione della società interamente partecipata "Ferst S.r.l." ed è stata conseguentemente eliminata la relativa partecipazione in precedenza iscritta in bilancio.

Crediti

I depositi cauzionali attivi sono iscritti al loro valore nominale; trattandosi di voci di esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per quanto riguarda le rimanenze di magazzino prodotti finiti di proprietà FER, ubicate fisicamente presso terzi e costituite essenzialmente da pezzi di ricambio di materiale rotabile (nello specifico le c.d. "dotazioni di sicurezza"), che rimarranno presso i locali dell'utilizzatore, si è ritenuto di applicare il criterio del costo di acquisto ed iscrivere la voce in bilancio ad un valore costante, in considerazione dell'impegno assunto dal medesimo utilizzatore di reintegrare la scorta in caso di impiego dei beni in giacenza.

Crediti

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Per quanto riguarda i crediti di esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto gli effetti di tale applicazione sono stati ritenuti irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile). L'adeguamento del valore di iscrizione dei crediti verso clienti al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza che negli esercizi successivi in cui le stesse si riverseranno vi sarà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

In particolare, nel corso dell'esercizio in esame, è stato rilevato un fondo rischi per contenzioso nei confronti di terzi, il cui iter giudiziario non è ancora concluso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Per quanto riguarda i debiti di esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

I debiti rilevati nel corso del 2016 non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato gli effetti della relativa applicazione sono irrilevanti.

Con particolare riferimento al finanziamento acceso nell'esercizio in esame, si evidenzia che in relazione allo stesso non sono stati sostenuti costi di transazione e che il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, così da rendere irrilevanti gli effetti di un'eventuale attualizzazione.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati secondo il criterio della competenza.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € zero.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	149.766	-149.766	0
Totale crediti per versamenti dovuti	149.766	-149.766	0

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.454.897 (€ 3.238.845 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.379.737	0	0	886.548	0	0	2.443.208	5.709.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515.998	0	0	225.471	0	0	1.729.179	2.470.648
Valore di bilancio	1.863.739	0	0	661.077	0	0	714.029	3.238.845
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	106.891	0	0	24.309	0	0	71.940	203.140
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	440.000	0	0	0	440.000
Ammortamento dell'esercizio	331.990	0	0	83.064	0	0	132.034	547.088
Totale variazioni	-225.099	0	0	-498.755	0	0	-60.094	-783.948
Valore di fine esercizio								
Costo	2.486.629	0	0	470.857	0	0	2.515.149	5.472.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	847.989	0	0	308.535	0	0	1.861.214	3.017.738
Valore di bilancio	1.638.640	0	0	162.322	0	0	653.935	2.454.897

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 653.935 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	67.097	21.893	88.990
	Oneri plur. - manutenzione fabb. di terzi	509.718	-47.685	462.033
	Oneri plur. su beni di terzi - man. linea ferroviaria	137.215	-34.304	102.911
Totale		714.030	-60.096	653.934

In relazione alla voce "Diritti di concessione beni regionali" - compresa nella categoria "Concessioni, licenze e marchi" - si segnala che, a seguito dell'acquisizione di autorevole specifico parere in merito alla natura del diritto a suo tempo conferito nella società "Ferrovie Emilia Romagna" da parte dell'Azienda ACT, che ne ha riconosciuto la natura di bene materiale - nello specifico di terreno, si è proceduto allo storno del valore di € 440.000, già compreso nelle immobilizzazioni immateriali, con la sua iscrizione fra i beni materiali, nella categoria Immobili - Terreni.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi d'impianto	4.163	0	1.388	0	-1.388	2.775
	Oneri per scissione	16.407	0	16.407	0	-16.407	0
	Oneri ad utilità pluriennale	1.843.170	106.891	314.197	0	-207.306	1.635.864
Totale		1.863.740	106.891	331.992	0	-225.101	1.638.639

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 27.870.966 (€ 27.643.530 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.400.131	10.103.706	674.907	2.452.873	0	14.631.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	198.059	1.428.442	541.333	2.094.411	0	4.262.245
Valore di bilancio	1.202.072	8.675.264	133.574	358.462	17.274.158	27.643.530
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.854.000	48.934	84.839	89.976	0	2.077.749
Ammortamento dell'esercizio	45.752	399.609	49.663	85.605	0	580.629
Altre variazioni	440.000	0	0	0	-1.709.684	-1.269.684
Totale variazioni	2.248.248	-350.675	35.176	4.371	-1.709.684	227.436
Valore di fine esercizio						
Costo	3.694.131	10.152.640	759.746	2.542.849	448.460.310	465.609.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.811	1.828.051	590.996	2.180.016	0	4.842.874
Svalutazioni	0	0	0	0	432.895.836	432.895.836
Valore di bilancio	3.450.320	8.324.589	168.750	362.833	15.564.474	27.870.966

In data 29 aprile 2016, con atto Notaio Dr. Federico Tassinari di Bologna - rep. 59715/36918, si è proceduto al conferimento, da parte del Socio Unico Regione Emilia Romagna, del compendio immobiliare denominato "Stazione Viaggiatori - scalo ferroviario Porta Reno", sito in Ferrara, Via Foro Boario 27, costituito da una stazione ferroviaria e vani accessori in corso di ristrutturazione. Il valore del predetto conferimento ammonta ad € 1.854.000, dei quali € 1.483.200 relativi al fabbricato ed € 370.800 all'area sottostante.

Nella colonna "Terreni e Fabbricati", alla voce "Altre variazioni" è stato iscritto il valore relativo al terreno "ex Area Gallinari", di cui si è riferito in precedenza.

Nella colonna "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono compresi gli incrementi patrimoniali, realizzati e da realizzare, interamente finanziati con fondi pubblici la cui consistenza, stante la natura di contributo in c/impianto, viene portata a riduzione degli investimenti e sono indicati nella tabella sopra riportata rispettivamente alla voce "svalutazioni".

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 362.833 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	127.898	-24.671	103.227
	Macchine d'ufficio elettroniche	166.179	-37.162	129.017
	Autovetture	62.541	67.040	129.581
	Altri beni v.u. < euro 516,46	1.731	-791	940
	telefonia mobile	114	-46	68
Totale		358.463	4.370	362.833

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Nel corso del 2016 si è proceduto alla fusione per incorporazione della società interamente partecipata "FERST - S.r.l.", con sede in Bologna, Viale P. Pietramellara, 18. L'atto è stato redatto a cura del Notaio dr. Alessandro Conforti di Ferrara in data 1° dicembre 2016 - rep. n. 1944/1441 - registrato a Ferrara il 6 dicembre 2016 al n. 7536/T ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Ferrara in data 7 dicembre.

La tabella evidenzia, pertanto, solamente l'importo della stessa all'inizio dell'esercizio ed il successivo azzeramento.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	371.932	371.932
Valore di bilancio	371.932	371.932
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	-371.932	-371.932
Totale variazioni	-371.932	-371.932
Valore di fine esercizio		

La fusione ha avuto efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, c.c., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese e quindi in data 7 dicembre 2016. Gli effetti civilistici, fiscali e contabili sono, pertanto, decorsi dalla predetta data.

L'operazione di incorporazione ha determinato l'emergere di un "avanzo di fusione" di € 6.821 appostato fra le riserve di Stato Patrimoniale.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 120.008 (€ 167.142 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	167.142	-47.134	120.008	120.008	0	0
Totale crediti immobilizzati	167.142	-47.134	120.008	120.008	0	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.584.216 (€ 3.499.938 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.099.938	84.278	2.184.216
Prodotti finiti e merci	1.400.000	0	1.400.000
Totale rimanenze	3.499.938	84.278	3.584.216

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 53.195.393 (€ 71.534.703 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	7.715.305	0	7.715.305	807.128	6.908.177
Verso controllanti	7.279.344	17.034.973	24.314.317	0	24.314.317
Crediti tributari	9.334.000	1.454.390	10.788.390		10.788.390
Imposte anticipate			268.063		268.063
Verso altri	40.560	10.875.886	10.916.446	0	10.916.446
Totale	24.369.209	29.365.249	54.002.521	807.128	53.195.393

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.094.135	1.814.042	6.908.177	6.908.177	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.224	-3.224	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.650.989	5.663.328	24.314.317	7.279.344	17.034.973	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.012.313	-24.223.923	10.788.390	9.334.000	1.454.390	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	350.266	-82.203	268.063			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.423.776	-1.507.330	10.916.446	40.560	10.875.886	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	71.534.703	-18.339.310	53.195.393	23.562.081	29.365.249	0

Si riportano di seguito le tabelle che dettagliano i crediti di maggiore importanza, partendo da quelli verso la controllante Regione Emilia Romagna.

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

- Crediti v/E.R. per rinnovo CCNL	€	316.959
- Cliente E.R. per fatture da emettere	€	4.562.411
- Crediti v/E.R. per contratto di serv. CTI	€	<u>2.399.974</u>
Totale	€	7.279.344

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:

- C/esercizio accordi di programma	€	678.574
- Per L. 611/96 ex ATC Bologna	€	36.746
- Per manut. straord. ex L. 297/78	€	4.493.589
- Credito v/Regione E.R.	€	<u>11.826.065</u>
Totale	€	17.034.973

In relazione ai "Crediti tributari", si evidenzia che nell'importo sono compresi il credito per IVA da dichiarazione annuale 2017, richiesto a rimborso per € 5.101.734 e da utilizzare in compensazione per € 700.000, il credito IVA relativo al terzo trimestre 2016 per € 3.529.006.

Per quanto riguarda i crediti con scadenza superiore a 12 mesi, si tratta di operazioni sorte anteriormente all'esercizio 2016, i cui effetti non sono ancora esauriti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 49.820.725 (€ 42.775.806 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	42.768.927	7.047.879	49.816.806
Denaro e altri valori in cassa	6.879	-2.960	3.919
Totale disponibilità liquide	42.775.806	7.044.919	49.820.725

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 545.210 (€ 238.598 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.984	-27.035	949
Risconti attivi	210.614	333.647	544.261
Totale ratei e risconti attivi	238.598	306.612	545.210

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi su c/c bancario	949
Totale		949

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Abbonamenti	1.488
	Tassa di propr. automezzi	1.047
	Manutenzione macchine e attrezzature	4.381
	Spese telefoniche	9.402
	Canoni di manutenzione ced	8.967
	Canone auto in benefit	6.589
	Oneri previdenziali	77.567
	Spese generali	278
	Altri oneri finanziari	434.542
Totale		544.261

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.716.207 (€ 9.858.249 nel precedente esercizio). A seguito dell'annullamento della partecipazione nella incorporata "FERST - S.r.l." (nella quale la ns. Società deteneva l'intero capitale sociale), è stata iscritta la Riserva avanzo di fusione per € 6.821 ex art. 2504-bis Cod. Civ.

Si rende noto che con atto a ministero Notaio Dr. Federico Tassinari di Bologna - rep. 59715/36918 - del 29 aprile 2016, l'Assemblea dei soci ha deliberato il recesso da parte di tutti i soci - Amministrazioni provinciali partecipanti, realizzato mediante riduzione del capitale sociale di € 102.604 e contestuale rimborso in denaro agli stessi di € 117.213. A seguito del sopra descritto recesso, il capitale sociale della "Ferrovie Emilia Romagna - S.r.l." risulta interamente detenuto dalla Regione Emilia Romagna.

Sempre nell'ambito del predetto atto, è stato deliberato il ricordato conferimento del compendio immobiliare, denominato "Stazione Viaggiatori - Scalo Ferroviario Porta Reno", costituito da un fabbricato ad uso ferroviario in Ferrara Via Foro Boario n. 27. Per effetto di detto conferimento il capitale sociale è stato aumentato di € 1.854.000, pervenendo all'attuale ammontare, pari a € 10.345.396.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	8.594.000	0	0	1.854.000
Riserva legale	138.327	0	0	11.902
Altre riserve				
Riserva straordinaria	887.881	0	0	226.139
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	6.821
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	887.881	0	0	232.960
Utile (perdita) dell'esercizio	238.041	0	0	0
Totale Patrimonio netto	9.858.249	0	0	2.098.862

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	102.604	0		10.345.396
Riserva legale	0	0		150.229
Altre riserve				
Riserva straordinaria	14.640	0		1.099.380
Riserva avanzo di fusione	0	0		6.821
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	14.640	2		1.106.203
Utile (perdita) dell'esercizio	238.041	0	114.379	114.379
Totale Patrimonio netto	355.285	2	114.379	11.716.207

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.494.000	0	0	5.100.000
Riserva legale	127.707	0	0	10.620
Riserva straordinaria	686.108	0	0	201.773
Totale altre riserve	686.108	0	0	201.773
Utile (perdita) dell'esercizio	212.392	0	-212.392	0
Totale Patrimonio netto	4.520.207	0	-212.392	5.312.393

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		8.594.000
Riserva legale	0	0		138.327
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		887.881
Totale altre riserve	0	0		887.881
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	238.041	238.041
Totale Patrimonio netto	0	0	238.041	9.858.249

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.345.396	apporti dei soci		0	0	0
Riserva legale	150.229	utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.099.380	utili	A, B, C	1.099.380	0	0
Riserva avanzo di fusione	6.821	op. straordinarie	A, B, C	6.821	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	1.106.203			1.106.201	0	0
Totale	11.601.828			1.106.201	0	0
Residua quota distribuibile				1.106.201		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

In base al disposto dell'art. 2426 c. 5 del Codice Civile possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento, iscritti nell'attivo ma non ancora ammortizzati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 70.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	70.000	70.000
Totale variazioni	0	0	0	70.000	70.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	70.000	70.000

L'accantonamento al "Fondo rischi contenzioso v/terzi" è stato effettuato a fronte di un contenzioso ancora in corso di definizione alla chiusura dell'esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.157.330 (€ 4.385.142 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.385.142
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.360
Utilizzo nell'esercizio	298.170
Altre variazioni	-3.002
Totale variazioni	-227.812
Valore di fine esercizio	4.157.330

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 121.525.080 (€ 135.100.502 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	22.523.486	-11.247.583	11.275.903
Debiti verso fornitori	60.448.497	1.886.619	62.335.116
Debiti verso imprese controllate	700.000	-700.000	0
Debiti verso controllanti	13.515.681	-3.957.487	9.558.194

Debiti tributari	463.963	328.382	792.345
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	420.911	23.931	444.842
Altri debiti	37.027.964	90.716	37.118.680
Totale	135.100.502	-13.575.422	121.525.080

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	22.523.486	-11.247.583	11.275.903	1.660.084	9.615.819	2.467.338
Debiti verso fornitori	60.448.497	1.886.619	62.335.116	62.335.116	0	0
Debiti verso imprese controllate	700.000	-700.000	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	13.515.681	-3.957.487	9.558.194	3.408.822	6.149.372	0
Debiti tributari	463.963	328.382	792.345	792.345	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	420.911	23.931	444.842	444.842	0	0
Altri debiti	37.027.964	90.716	37.118.680	3.348.868	33.769.812	0
Totale debiti	135.100.502	-13.575.422	121.525.080	71.990.077	49.535.003	2.467.338

La voce "Altri debiti" risulta così composta:

Entro l'esercizio successivo

- Debiti v/fornitori caduti da ATC Bologna	€	565.026
- Debiti v/personale dip. stipendi	€	565.154
- Debiti v/personale dip. valorizz. ferie	€	630.261
- Personale per cessione 1/5 stip.	€	5.337
- Personale per quote sindacali	€	2.224
- Personale c/anticipi	€	2.448
- Trattenute per D.L.F.	€	80
- Debito v/Min. Difesa	€	<u>1.578.338</u>
Totale	€	3.348.868

Oltre l'esercizio successivo

- Debiti v/e.r. per anticipo contr. CTI	€	3.072.906
- Debito v/Min. Trasporti	€	4.749.268
- Depositi cauzionali di terzi	€	315.326
- Debiti v/dip. per rinnovi contratti	€	228.507
- Fondi per inv. patr. L. 910/86	€	152.965
- Fondi per inv.patr. L. 341/95	€	28.422
- Fondi per inv. patr. L. 211/92	€	25.402.106
- Fondo L. 211/92 1° lotto	€	38
- Fondo L. Reg. 2° lotto	€	<u>1.662</u>
Totale	€	33.769.812

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il Mutuo passivo presso la Banca Monte Paschi di Siena, già acceso dalla conferente ACT di Reggio Emilia, che risulta pari a € 4.775.903 alla fine dell'esercizio 2016, è garantito da atti di delega.

In data 29 dicembre 2016 - con atto a ministero Notaio Dr. Roberto Donati di Ferrara - rep. 69952/17297 - la società ha stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro un contratto di finanziamento a medio-lungo termine dell'importo di € 6.500.000 di durata decennale. A garanzia dell'impegno è stato ceduto il credito per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria vantato nei confronti della società TPER Spa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 122.798 (€ 276.367 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	153.714	-142.940	10.774
Risconti passivi	122.653	-10.629	112.024
Totale ratei e risconti passivi	276.367	-153.569	122.798

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Oneri finanziari	7.083
	Registro, bolli e tasse varie	117
	Formazione personale	2.500
	TARI	887
	Spese tenuta conto	15
	Spese generali diverse	172
Totale		10.774

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni attraversamenti	59.281
	Canoni attivi	52.743
Totale		112.024

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Contratto di servizio e progr. infrastrutture	14.776.601
	Contratto di servizio tracce	4.669.671
	Rettifica contratto serv. TPL Ferrovie	1.842.876
Totale		21.289.148

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 164.397.165 (€ 131.248.935 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	127.304.970	30.646.706	157.951.676
Altri			
Proventi immobiliari	654.577	-41.555	613.022
Rimborsi spese	342.333	5.227	347.560
Personale distaccato presso altre imprese	474.863	113.284	588.147
Rimborsi assicurativi	88.852	-6.174	82.678
Plusvalenze di natura non finanziaria	100	-100	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	793.693	2.464.883	3.258.576
Altri ricavi e proventi	1.589.547	-34.041	1.555.506
Totale altri	3.943.965	2.501.524	6.445.489
Totale altri ricavi e proventi	131.248.935	33.148.230	164.397.165

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 163.640.549 (€ 133.964.242 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	755.870	-74.423	681.447
Gas	233.877	-21.072	212.805
Acqua	63.347	-3.089	60.258
Spese di manutenzione e riparazione	1.070.267	512.679	1.582.946
Compensi agli amministratori	72.055	-18.719	53.336
Compensi a sindaci e revisori	88.212	-3.967	84.245
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	101.578	-101.578	0
Pubblicità	11.187	-4.541	6.646
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	920.137	-532.338	387.799
Spese telefoniche	115.445	-60.387	55.058
Assicurazioni	583.171	29.597	612.768
Spese di viaggio e trasferta	0	2.091	2.091

Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	147.401	16.988	164.389
Altri	129.801.695	29.935.066	159.736.761
Totale	133.964.242	29.676.307	163.640.549

Si segnala lo spostamento dalla voce "B 9) Costi per il personale" alla voce "B 7) Costi per servizi" del conto acceso al "Costo Genio Ferrovieri", preso atto che tali oneri non sono più liquidati tramite cedolino paga a seguito del rinnovo della Convenzione con il Ministero della Difesa avvenuto il 25.11.2015.

Si precisa, inoltre, che quota parte di tali oneri viene addebitata alla Società Dinazzano Po, in relazione al personale militare di manovra in carico alla stessa.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 315.765 (€ 370.546 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	251.243	14.539	265.782
Altri	119.303	-69.320	49.983
Totale	370.546	-54.781	315.765

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.322.559 (€ 1.979.610 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	173.026	1.435	174.461
Imposta di registro	14.466	-9.752	4.714
IVA indetraibile	5.420	-3.742	1.678
Perdite su crediti	21.412	-14.407	7.005
Sopravvenienze e insussistenze passive	228.357	3.116.010	3.344.367
Altri oneri di gestione	1.536.929	253.405	1.790.334
Totale	1.979.610	3.342.949	5.322.559

Si segnala che nella voce "Altri oneri di gestione" sono compresi, in particolare:

- le imposte comunali, tasse cc. gg. e di circolazione autoveicoli per € 113.692;
- i contributi associativi per € 86.386;
- i contributi consortili per € 34.579;
- i rimborsi ai dipendenti per vitto, alloggio, missioni, uso veicolo privato, ecc., per € 83.861;

- i buoni pasto per € 224.010;
- le spese per carburanti, auto di servizio ed in benefit, pari a € 158.752;
- gli altri costi Genio Ferrovieri per € 64.940;
- i rimborsi vari, spese accessorie, sanzioni e abbuoni per € 58.444.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	279.952
Altri	541.136
Totale	821.088

In relazione alla suddivisione degli oneri finanziari, si precisa che gli oneri relativi a debiti verso banche sono riferiti a:

- interessi passivi su c/c per € 262.666
- interessi passivi su mutui e finanziamenti opere per € 16.969
- spese tenuta conto per € 317

oltre a oneri accessori, sempre di natura bancaria, relativi a:

- affidamenti per € 77.802
- fidejussioni per € 109.035
- commissioni per € 3.607

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala, fra i ricavi di entità o incidenza eccezionali, la sopravvenienza attiva di € 1.850.386 per storno di debiti verso il Ministero dei Trasporti, a seguito di opportune verifiche effettuate e del piano di rientro sottoscritto con lo stesso Ministero.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala, fra i costi di entità o incidenza eccezionali, lo storno degli oneri relativi al "Progetto di Interramento Bologna" per € 2.017.363. A seguito del parere tecnico ottenuto, come da Verbale del Collegio di Vigilanza, il progetto è

stato assorbito dal progetto generale della mobilità bolognese (PIMBO), e di conseguenza non è più di competenza Regionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	596.725	0	0	19.842	
IRAP	113.478	0	0	0	
Totale	710.203	0	0	19.842	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	F.do sval. crediti tassato	455.600	-18.472	437.128	24,00	104.911	0	0
	Acc. una tantum 2009/11	11.292	0	11.292	24,00	2.710	0	0
	Acc. una tantum 2012	218.400	-208.293	10.107	24,00	2.426	0	0
	Acc. una tantum 2013	218.400	0	218.400	24,00	52.416	0	0
	F.do sval. crediti tassato 2014	370.000	0	370.000	24,00	88.800	0	0
	Acc. fondo rischi	0	70.000	70.000	24,00	16.800	0	0
	F.do sval. crediti tassato ex Ferst	37.270	-37.270	0	0	0	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Altre variazioni in aumento	123.225	-57.280	57.552	0
Crediti commerciali	227.040	-5.080	193.710	0

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	844.424	232.217	0	0
Valore della produzione - dati contabili	0	0	1.414.314	59.401
Variazioni in aumento temporanee prospettati ICAD	70.000	19.250	0	0
Variazioni in aumento permanenti	1.733.712	476.771	13.851.858	581.778
Variazioni in diminuzione permanenti	-199.514	-54.866	-127.492	-5.355
Deduzioni	-278.714	-76.646	-12.436.823	-522.346
Fiscalità corrente	2.169.908	596.725	2.701.857	113.478
Imposte anticipate esercizio corrente	0	-16.800	0	0
Differenze da variazione aliquota fiscali-differite	0	36.642	0	0
Totale imposte a bilancio	0	616.567	0	113.478

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	11
Impiegati	59
Operai	158
Totale Dipendenti	235

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri per impiegati e operai. Per i dirigenti, il contratto nazionale applicato è quello dei dirigenti d'azienda industriali.

Costo del personale

L'onere complessivo del personale per retribuzioni, oneri sociali e previdenziali, TFR, spese missioni e altri costi è stato evidenziato nella voce B:9 del conto economico e sotto dettagliato. Si deve precisare che altri costi, inerenti la gestione del personale, sono stati classificati, per loro natura, nelle voci B.7 (costi per servizi) e B.14 (oneri diversi di gestione) del conto economico.

voci di spesa	B.9.a	B.9.b	B.9.c	B.9.e	B.7	B.14	Totale
salari e stipendi	9.288.671						9.288.671
variazione ferie arretrate	-105.830						-105.830
prestazioni lavoro interinale	54.011						54.011
rimborso genio ferrovieri					445.300		445.300
altri costi genio ferrovieri						64.940	64.940
oneri sociali		2.594.010					2.594.010
accantonamento TFR			659.972				659.972
altri costi del personale				388			388
rimborso spese auto private						24.923	24.923
buoni pasto						224.010	224.010
visite e controlli sanitari					54.961		54.961
corsi di formazione					158.278		158.278
assicurazioni infortuni e vita					36.024		36.024
spese per missioni						52.316	52.316
rimb. spese collab. esterni						26.685	26.685
spese vitto e alloggio dipendenti						6.621	6.621
T o t a l e	9.236.852	2.594.010	659.972	388	694.563	399.195	13.584.580

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.336	84.245

Garanzie, impegni e rischi

Il nuovo schema dello Stato Patrimoniale introdotto dal D.Lgs. 139/2015 non prevede l'esposizione dei conti d'ordine in calce al prospetto. Ai sensi dell'OIC 22, par. 21, si evidenziano gli impegni assunti dalla Società:

- Garanzie ricevute da terzi	€	81.807.368
- Garanzie prestate a terzi	€	37.775.111
- Depositi da terzi	€	699

Le garanzie "attive", pari a circa euro 82 milioni, si riferiscono nella quasi totalità a fidejussioni rilasciate da istituzioni finanziarie e assicurative nell'interesse di fornitori esterni, a fronte degli impegni dai medesimi assunti in sede di sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni, ovvero l'esecuzione di opere e lavori.

In ordine agli impegni verso terzi, ammontanti a circa euro 38 milioni e parimenti assunti da istituzioni finanziarie e assicurative nell'interesse di FER, si segnala che si riferiscono in prevalenza a garanzie rilasciate all'INPS in relazione agli accordi di prepensionamento, ovvero alla Regione Emilia Romagna (a fronte di lavori in corso di svolgimento).

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non risultano effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, che non siano state riportate nel prospetto di bilancio allegato.

Operazioni con parti correlate

Si veda quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che nello scorso mese di gennaio ha avuto inizio una verifica fiscale sull'esercizio 2014. Successivamente, dal 15 febbraio, la verifica è stata temporaneamente sospesa.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si rende noto che la Società risulta controllata dalla Regione Emilia Romagna. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i dati richiesti dall'art. 2497bis, comma 4 e 5, Codice Civile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- per l'importo di € 5.718,97, alla Riserva Legale;
- per il rimanente importo di € 108.660,31, alla Riserva Straordinaria.

L'Amministratore Unico
Sergio Alberti

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. con Unico Socio

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI, 4

Capitale Sociale deliberato euro 26.497.396,00

(di cui sottoscritto e versato 10.345.396,00)

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna – c.f. 80062590679

Relazione sulla Gestione al 31/12/2016

Signori Soci,

Vi presentiamo per l'approvazione il bilancio al 31/12/2016, che chiude con un utile di euro 114.379, in diminuzione rispetto al precedente esercizio che si era chiuso con un risultato, ugualmente positivo, pari ad euro 238.041.

Quadro di riferimento

È utile rammentare come FER, nel particolare contesto economico di riferimento, svolga la propria missione aziendale da Febbraio 2012 quale soggetto demandato alla gestione dell'Infrastruttura della rete ferroviaria regionale, di proprietà o competenza della Regione, ai sensi di quanto previsto dagli art. 18 e 22 della L.R. 30/98 ed opera in regime di concessione ai sensi dell'art.13, comma 4 della medesima legge, il cui relativo atto è stato rilasciato dalla Regione Emilia Romagna in data 30/01/2012.

FER, in qualità di Società di gestione, di cui all'articolo 38, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2010, n. 14, è una Società "in house", a totale capitale pubblico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1.

Più in dettaglio, la "mission" di FER viene individuata, a norma dell'18 della L.R.30/98, come segue:

- assicurare la piena fruibilità e il costante mantenimento in efficienza delle linee e delle infrastrutture e del materiale rotabile ad essa attribuito;
- attuare investimenti mirati al potenziamento e ammodernamento tecnologico e allo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari anche in relazione a strategie di commercializzazione dei servizi;

- svolgere le procedure concorsuali per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario regionale, sulla base degli indirizzi e dei vincoli ad essa dati dalla Regione, sottoscrive il contratto ed esegue i pagamenti;
- eseguire il monitoraggio del relativo contratto di servizio e, su richiesta della Regione, redige rapporti periodici sull'erogazione dei servizi di trasporto e della loro efficienza ed efficacia, ai fini del perseguimento degli obiettivi della presente legge;
- gestire e sviluppare un sistema informativo coordinato con quello della Regione e da essa liberamente accessibile nelle materie afferenti i compiti attribuiti e conseguenti, in particolare, le applicazioni per le analisi e il controllo della regolarità della circolazione.

In ordine alla gestione dell'infrastruttura i reciproci rapporti ed impegni fra la Regione e FER sono regolati con Accordo di Programma sottoscritto in data 12 febbraio 2013, avente validità sino al 31 dicembre 2022.

Con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna, nel Febbraio 2013 sono state definite le linee guida per rendere operativa l'attuazione del Controllo Analogico da parte del Socio di Riferimento.

In riferimento al capitale sociale, con atto del Notaio Dott. Federico Tassinari, con assemblea dei soci del 29 aprile 2016, a seguito del recesso esercitato, ai sensi dell'art. 1, commi 609-616, della l. 190 del 2014, da parte dei seguenti soci: - Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T., Amministrazione Provinciale di Mantova, Provincia di Ravenna, Provincia di Rimini, Amministrazione della Provincia di Reggio Emilia, Amministrazione Provinciale di Ferrara, Provincia di Modena, Provincia di Bologna, Amministrazione provinciale di Parma, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2482 c.c., è stato ridotto per l'importo di euro 102.604 e con la presenza di un unico socio. Nella medesima seduta, la Regione ha deliberato l'aumento di capitale mediante conferimento in natura del fabbricato viaggiatori "Ex Venete" (Stazione Viaggiatori "Ferrara Porta Reno") in Ferrara, per euro 1.854.000.

Con assemblea dei soci del 21 dicembre 2016, si è adottata la modifica allo statuto per adeguamento alla legge regionale e di stabilità 2017. Il nuovo statuto prevede inoltre, nei limiti del 20% dell'attività societaria possono avvalersi come **centrale di committenza in materia di trasporto** pubblico locale anche soggetti non soci, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 5 comma 6 d. lgs. n. 50 del 2016, ove tali attività siano economicamente vantaggiose per la società, previo invio della convenzione di affidamento in Regione almeno 15 giorni prima della firma della stessa.

In riferimento al Dlgs 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), che trova applicazione anche nei confronti delle società controllate da Amministrazioni Pubbliche, limitatamente alle attività di pubblico interesse, FER sottolinea come già dall'esercizio 2013 si sia provveduto alla pubblicazione nel proprio sito internet delle informazioni previste, istituendo l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". In ultimo, la Delibera della Giunta regionale n. 1015 del giugno 2016 nonché con determinazione n. 1179 del 31 gennaio 2017, ha definito le procedure di **controllo analogo successivo di regolarità amministrativa nei confronti delle società in house** e fissa le modalità di controllo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, in materia di reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, di patrimonio, bilancio, contabilità e finanze, contrattualistica per l'acquisizione di beni e servizi.

Eventi di maggior rilievo

Autoproduzione

Con Decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state individuate le reti ferroviarie rientranti nell'ambito della applicazione del D.lgs. 112/2015 e pertanto attribuite all'ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) le funzioni di presidio della sicurezza ferroviaria sulle ferrovie regionali interconnesse alla rete nazionale;

Conseguentemente ANSF con nota del 26/09/2016 ha dettato le disposizioni, i provvedimenti urgenti e le relative misure minime da adottare nelle more dell'adeguamento delle reti regionali con installazione di moderne tecnologie di sicurezza ferroviaria.

Nell'ambito del progressivo adeguamento alle prescrizioni di sicurezza di ANSF è annoverato l'attrezzaggio delle linee regionali in concessione a FER con il Sotto Sistema di Terra del Sistema di Controllo Marcia Treni (SST-SCMT);

FER ha avviato dal 2013 con la Ditta ECM Spa un appalto (Contratto del 28/03/2013) per la realizzazione di sotto sistema di terra (SST) di sicurezza e segnalamento per il controllo della marcia del treno (SCMT) sulla propria rete, in particolare su tutte le stazioni interoperanti con la rete RFI e, relativamente al 2° Stralcio Funzionale, per le linee insistenti sul nodo di Bologna;

Per adeguare le intere linee ai sistemi di sicurezza richiesti da ANSF risulta propedeuticamente necessario adeguare gli impianti di protezione dei passaggi a livello presenti; al netto degli interventi già eseguiti e/o ad oggi comunque avviati, i PL FER sui quali si rende ancora necessario intervenire risultano dell'ordine di centocinquanta;

Vista l'esigenza rappresentata da ANSF di procedere nei tempi più brevi possibili all'attrezzaggio delle linee, FER ha quindi individuato l'opportunità di sostituirsi almeno in parte, o comunque affiancarsi, ad ECM spa dal momento che i vigenti rapporti contrattuali prevedono già espressamente che "le lavorazioni relative all'adeguamento del segnalamento potranno essere eseguite anche direttamente a cure di FER, senza che l'Impresa possa in tal caso avanzare pretese di sorta, per qualsivoglia titolo e/o causa" (rif. Art. 2-bis. 3 Contratto del 28/03/2013);

Infatti, FER è in grado di realizzare attraverso il proprio personale (c. d. "in autoproduzione") gli adeguamenti degli impianti di segnalamento ed in particolare le trasformazioni a sistemi V300 dei PL di linea, avendo già provveduto negli anni scorsi ad effettuare lavorazioni analoghe sulle linee aziendali con personale addetto alla manutenzione.

Questo modo di operare, in autoproduzione, porterebbe quindi all'adeguamento degli impianti dei PL di linea in tempi brevi e, soprattutto, maggiormente governabili da FER perché senza un contributo significativo di ditte esterne del settore che, in ogni caso, richiederebbe sempre l'ausilio di agenti FER, almeno per quanto riguarda la protezione dei cantieri di lavoro, se non per l'interfacciamento dei nuovi circuiti a quelli degli impianti di segnalamento esistenti.

Investimenti

Nell'ambito della "mission" aziendale, a maggior ragione a seguito della aggiudicazione della Concessione per il Servizio per il Trasporto Pubblico Locale Ferroviario (TPLF), come sopra richiamata, l'attività di investimento svolge un ruolo preminente con particolare riguardo agli asset fissi (linee/infrastrutture) ovvero al materiale rotabile, avendo tra i vari quale obiettivo la piena fruibilità, il mantenimento in efficienza ed il miglioramento anche attraverso il potenziamento e ammodernamento tecnologico dei beni adibiti al servizio di trasporto ferroviario.

Nel perseguimento di tali condivisibili target, pur in presenza di un quadro macroeconomico di perdurante recessione e di risorse limitate per definizione, sono innegabili i significativi interventi posti in essere dal Socio di Riferimento nell'ottica del rafforzamento patrimoniale/finanziario della Vostra società,

come commentato in altre sezioni del bilancio, a cui si fa rinvio, che costituisce un pre-requisito per l'efficace svolgimento degli interventi di investimento.

Si riportano di seguito i principali "cantieri" ritenuti prioritari facendo rinvio, quanto ai vari altri progetti in corso, alle note di dettaglio del bilancio del 2016.

PIANO DI AVAZAMENTO DELL'ELETTRIFICAZIONE DELLA RETE

Il piano di elettrificazione, da anni in corso di implementazione, è un intervento di cruciale rilievo strategico, tanto in ragione dell'esigenza di rendere inter-operabili a livello trazione le reti ferroviarie nonché al fine di portare indubbi benefici ambientali, per cittadini ed utenti, attraverso la progressiva riduzione dell'utilizzo di materiale con alimentazione a diesel, ancora circolante nella ordinaria operatività del servizio.

La attuazione del piano in commento vede oggi l'attrezzaggio delle seguenti infrastrutture: linea Modena-Sassuolo, dorsale Portomaggiore-(Bologna)-Vignola (linee Bologna-Portomaggiore e Casalecchio-Vignola), tratta Poggio Rusco-Ferrara della linea Suzzara-Ferrara e tratta Reggio Emilia-Bagnolo della linea Reggio Emilia-Guastalla.

Peraltro, ultimata la fase della gara per il Servizio Ferroviario Regionale ed in previsione dell'importante programma di rinnovo del materiale rotabile a cura dall'Aggiudicatario, è quantomai di attualità l'esigenza e necessità di proseguire ed accelerare con l'elettrificazione dell'intera rete, con l'obiettivo di permettere al materiale rotabile elettrico di circolare senza intralci su tutte le reti regionali.

Alla data di stesura della presente relazione, è stata redatta la progettazione definitiva/esecutiva delle linee:

- Reggio Emilia-Guastalla (per circa 20km), con completamento della tratta Reggio Emilia-Bagnolo già attrezzata;
- Linea Reggio Emilia-Sassuolo;
- n. 2 Sottostazioni elettriche di alimentazione della rete.

Il valore complessivo dell'investimento di queste due linee è stimato in 16,5 mln di cui 11,6 di risorse proprie dell'azienda e 4,9 mln garantiti dal Contratto di Programma per investimenti fra Regione e FER e connesso Accordo di Programma fra Ministero e Regione ex art. 15 D.lgs 422/97

E' stata inoltre espletata la prima gara di appalto per l'assegnazione del primo stralcio di lavori del valore di circa 2,7 mln consistente nella posa in opera dei sostegni (plinti di fondazione e pali) della linea elettrica lungo linea Reggio Emilia - Guastalla, i cui lavori si svolgeranno tra il maggio e l'ottobre 2017.

NODO FERROVIARIO DI FERRARA – PROSSIMI PASSI

Come commentato nella relazione del precedente bilancio, FER, previo espletamento di una gara ad evidenza pubblica, ha proceduto, mediante apposita società di ingegneria, alla verifica del progetto definitivo da porre a base di gara dell'esecuzione dei lavori e della progettazione esecutiva, culminato con la validazione degli elaborati progettuali da parte del Responsabile Unico del Procedimento. Tale attività era necessaria in quanto propedeutica alla successiva fase di progettazione esecutiva che verrà affidata all'operatore economico che si aggiudicherà anche l'appalto dei lavori mediante il ricorso all'appalto integrato.

Contestualmente, infatti, si è provveduto a pubblicare la gara relativa all'assegnazione dei lavori e alla predisposizione della Progettazione esecutiva secondo una procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e mediante la previsione di una opzione contrattuale relativa alla realizzazione della parte relativa alla Bretella per Suzzara. Attualmente la procedura, ancora pendente, è in fase di verifica dei requisiti di prequalificazione degli operatori economici che hanno presentato domanda di partecipazione e, prossimamente, si darà seguito alla seconda fase della procedura di gara con l'invio della lettera d'invito e successiva presentazione delle offerte tecniche ed economiche da parte dei singoli operatori che saranno, quindi, sottoposte a valutazione da parte di FER mediante una commissione tecnica.

Nel frattempo la Direzione Lavori ha provveduto a completare e far pervenire il conto finale dei lavori relativi al contratto d'appalto precedentemente risolto nel quale si evince l'applicazione di una penale pari ad € 2.078.446,18 nei confronti del vecchio appaltatore per il ritardo nell'esecuzione dei lavori di cui si tratta.

Sotto il profilo del contenzioso fra l'Impresa Acmar e FER, dopo che il Tribunale di Bologna – Sezione Imprese, ha provveduto a rigettare il ricorso per accertamento tecnico preventivo promosso ai danni di FER dall'ACMAR, quest'ultima ha notificato atto di citazione con il quale si chiede al Giudice di dichiarare nulla la risoluzione contrattuale predisposta da FER nei suoi confronti. Avverso tale domanda, FER si è prontamente costituita in giudizio contestando sia in fatto che in diritto le pretese di controparte e chiedendo

- ed ottenendo – altresì, la chiamata in causa sia dei progettisti che della Direzione Lavori. Tutt'ora, pertanto, la causa è pendente ed è in attesa che il contraddittorio sia esteso anche a tali soggetti.

IL PIANO DI ATTREZZAGGIO SCMT DELLA RETE

Già a partire dal dicembre 2012 con la aggiudicazione definitiva a favore di ECM S.p.A. della procedura negoziata per la realizzazione di sotto sistema di terra (SST) di sicurezza e segnalamento per il controllo della marcia del treno (SCMT) sulla rete ferroviaria regionale, ha preso avvio il cosiddetto "Piano di Attrezzaggio della rete".

Come previsto dal Capitolato di gara, l'Impresa, già ai fini della aggiudicazione definitiva, ha prodotto il progetto di adeguamento degli impianti di segnalamento esistenti dell'intera rete, secondo gli standard di Rete Ferroviaria Italiana per la predisposizione alla posa successiva del sistema SCMT; da questo progetto FER ha individuato un primo stralcio funzionale costituito dall'attrezzaggio delle tratte di confine con la rete RFI di cui è già stata data esecuzione.

Successivamente è stato individuato un secondo stralcio funzionale costituito dall'attrezzaggio delle stazioni delle linee Casalecchio – Vignola e Reggio Emilia – Ciano, la prima per motivi legati alla alta frequentazione di passeggeri, la seconda in quanto non provvista di Blocco Automatico Conta Assi e quindi in cima alla lista di priorità per l'adeguamento tecnologico ai fini della sicurezza

Gli interventi prevedono la posa delle più innovative tecnologie in uso sulla rete nazionale per gli impianti di segnalamento, gli ACC – Multistazione che consentono il massimo grado di automazione e remotizzazione dei comandi in sicurezza da parte di un operatore ubicato in un posto centrale remoto. Le due linee vengono anche dotate di linee di comunicazione in fibra ottica dedicata.

Dal punto di vista economico il valore degli interventi della linea Casalecchio-Vignola ammonta a complessivi 6,5 mln; quello della linea Reggio Emilia-Ciano d'Enza ammonta invece a euro a complessivi 4,3 mln.

Entrambi gli interventi hanno avuto avvio nel corso del 2016 e saranno completati durante l'esercizio 2017, quando saranno effettuati anche i lavori di adeguamento e attrezzaggio dei passaggi a livello, gestiti in autproduzione da FER (come specificato nel paragrafo AUTOPRODUZIONE).

IL PIANO STAZIONI

Come commentato nella relazione del precedente bilancio, l'investimento è proseguito nel corso dell'esercizio 2016 ed è stato interamente impegnato il budget di 1,066 milioni/euro messo a disposizione dalla Regione; la spesa è stata ripartita per:

- la realizzazione completa di tre stazioni (marciapiedi, nuove pensiline e segnaletica) secondo i nuovi standard dettati dal nuovo brand aziendale;
- la ristrutturazione di n. 10 marciapiedi e pensiline esistenti lungo la line Reggio – Ciano;
- la progettazione e la gara di appalto per ulteriori n. 7 nuove pensiline;
- la gara per la fornitura e posa della segnaletica fissa a terra in tutte e 120 le località di servizio della rete.

Queste ultime due realizzazioni si completeranno nel corso dell'esercizio 2017.

Sempre nel corso del 2016 è stato consegnato alla Regione il progetto per procedere all'impegno di ulteriori 1,5 milioni del Piano generale, da destinare alla installazione di circa 70 installazioni di monitor informativi monitor e circa 30 sistemi di videosorveglianza, anch'essi da completarsi nel corso del 2017.

IL PIANO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E DI MIGLIORAMENTO SISMICO

La Società ha espletato nel corso del 2016 la gara di affidamento dei lavori di miglioramento sismico e di riparazione dei danni per n. 18 immobili della rete regionale ubicati nelle province di Ferrara, Reggio Emilia e Modena; si tratta in particolare degli edifici appartenenti agli impianti di manutenzione dei rotabili, dei magazzini e dei depositi di personale o come nel caso di Modena anche del Fabbricato Viaggiatori.

I lavori avranno inizio nella primavera del 2017 per concludersi entro la fine dello stesso anno.

Complessivamente l'intervento ammonta a circa 2,9 milioni di euro, valore conseguente alla rimodulazione degli interventi a seguito dei ribassi di gara; di questi circa 1,75 milioni sono stati finanziati dalla Regione nell'ambito del programma di ricostruzione post-sisma "SFINGE"; i restanti 1,16 sono stati inseriti nel programma annuale dei fondi per la manutenzione straordinaria ex Legge 297/77, sempre garantiti dalla Regione; è opportuno precisare che i fondi del programma SFINGE sono allo stato indicative dovranno essere puntualmente verificati in sede di rendicontazione dei lavori eseguiti con le strutture deputate della struttura commissariale regionale.

Oltre agli immobili, FER ha provveduto all'avvio della procedura di risanamento della massicciata della Linea da Novellara a Guastalla per il ripristino delle carenze strutturali del binario mediante rinalzata della linea. Costo previsto per l'intervento ammonta a circa 7 milioni interamente finanziati. I lavori verranno ultimati nell'estate 2017.

VALORIZZAZIONE AREE IN CONCESSIONE FINALIZZATE ALLA VENDITA

In un'ottica di valorizzazione immobiliare basati sui criteri di uno sviluppo territoriale sostenibile, i beni immobili non più utilizzabili per finalità inerenti al servizio pubblico ferroviario possono essere dismessi, sdemanializzati o sottratti alla loro destinazione.

La Regione Emilia-Romagna è interessata alla riqualificazione urbanistica delle aree sulle quali insistono tratti di linee ferroviarie ed attività oggi funzionali all'esercizio ferroviario dei quali è prevista la dismissione, in quanto dalla loro proficua valorizzazione potranno essere ricavate risorse da destinare al specifici interventi di miglioramento e sviluppo del sistema ferroviario in ambito regionale in coerenza con gli accordi programmatici meglio infra generalizzati.

Tale operazione garantirebbe parte della copertura economica agli interventi di miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria.

Il comma 4 dell'art. 8 del D.Lgs. 422/97 prevede, in specifico, che i beni di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 della Legge n.385/1990 — tra i quali rientrano i beni ferroviari - sono trasferiti alle regioni competenti che inizieranno o proseguiranno le relative procedure di alienazione o di diversa utilizzazione destinandone i proventi a favore delle ex gestioni governative regionali, ora confluite in FER.

In data 21 marzo 2000 venne stipulate l'accordo di programma tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e la Regione Emilia—Romagna per dare attuazione all'art.8 del D.Lgs.n.422/1997.

I prezzi di vendita dei beni immobili devono essere stabiliti sulla base di perizie di stima effettuate da incaricati scelti tra persone competenti per materia ed iscritte ai relativi albi professionali e documentati attraverso perizie giurate.

La FER sta concludendo il percorso di selezione dei professionisti esterni incaricati alla redazione delle perizie di stima che dovranno essere depositate entro marzo 2017.

Da una stima prudenziale effettuata dai tecnici FER il valore totale degli immobili alienabili si aggirerebbe su circa 20 milioni di euro su circa 22 unità locali.

Razionalizzazione Partecipate (chiusura Ferst)

Nell'ambito dei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, la Regione Emilia Romagna ha avviato un piano di riordino delle società in house e delle partecipazioni societarie.

La Giunta Regionale con atto di indirizzo n. GPG/2015/1366 formulava alle società affidatarie in house le proprie finalità di contenimento della spesa pubblica a mezzo riduzione delle partecipazioni e fusioni/incorporazioni;

Per conseguire summenzionato risultato, si è ritenuto doveroso procedere con lo scioglimento di FERST srl. Con delibera dell'assemblea dei soci FER del 29 settembre 2016 veniva approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società controllata FERST, sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2015. La fusione per incorporazione è avvenuta a tutti gli effetti il 7 dicembre 2016. Detta fusione ha consentito di beneficiare di una unica struttura centralizzata con un conseguente efficientamento della gestione sia in termini di riduzione dei costi, sia in termini di miglior risposta alle esigenze di fornitura del servizio.

Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza dell'Esercizio ferroviario

Nel corso del 2016 il management ha rivisto il GANTT Sistemi di Gestione, introducendo e prioritizzando l'attività di sviluppo di un Sistema di Gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario (di seguito SGSE) coerente con il Reg. (UE) 1169/2010, poiché l'emanazione del D.Lgs 112 nel mese di luglio 2015 normava nei 6 mesi successivi il passaggio delle Reti regionali interconnesse al sistema interoperabile europeo (come poi si è verificato con l'emanazione da parte del MIT del DM 05/08/2016).

Altra attività per gli aspetti di sistema sovrapponibile e, quindi, propedeutica a tale importante appuntamento, è stata rappresentata dalla richiesta nel 2016 ad ANSF di rilascio di Certificato di Sicurezza per le attività di manovra nelle stazioni RFI intermedie o confinanti con la rete FER, mediante presentazione di un Sistema Gestione Sicurezza ai sensi del Reg. (UE) 1158/2010.

Nel corso del 2017 è programmato entro il 15 marzo un primo rilascio del SGSE e di un ulteriore ciclo di sviluppo entro fine anno di procedure operative interne e d'interfaccia con il gestore nazionale RFI, le Imprese ferroviarie, gli appaltatori ed i fornitori di beni e servizi.

Si proseguirà nel contempo ed in particolare dal 2018, dopo aver stabilizzato il SGSE, allo sviluppo delle procedure "Ambiente" (anche in questo caso con un nuovo standard, UNI EN ISO 14001:2015) e "Sicurezza sul Lavoro", di cui già sono stati redatti i DVR ed un primo set di procedure.

Per quanto attiene l'attuale Sistema Gestione Qualità, si è provveduto nel 2016 alla risoluzione delle Non Conformità rilasciate dall'Ente Certificatore per il mantenimento della certificazione. Nel corso del 2018 dovrà essere armonizzato al SGSE ed anche al nuovo standard UNI EN ISO 9001:2015.

Nel complesso, l'obiettivo finale è di raggiungere un'efficace integrazione tra i sistemi entro il 2020.

Sviluppi Futuri – Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria

Con delibera CIPE del 1 dicembre 2016 sono stati assegnati Fondi FSC, programma 2014/2020, assegnati alla RER pari a euro 50,55 milioni per un piano finalizzato all'attrezzaggio delle linee ferroviarie interconnesse alla rete ferroviaria nazionale con i sistemi di protezione della marcia del treno adeguati alle caratteristiche tecniche della ferrovia e compatibili tecnologicamente con la rete nazionale.

FER come sopra evidenziato, ha già iniziato da anni l'adeguamento delle linee interconnesse agli standard nazionali (vedi paragrafo **IL PIANO DI ATTREZZAGGIO SCMT DELLA RETE**).

Andamento economico e finanziario

L'esercizio chiude con un utile di euro 114.379.

Le consistenze di bilancio della società evidenziano, come detto più in dettaglio nella Nota Integrativa, un quadro economico e patrimoniale-finanziario in miglioramento rispetto ai precedenti bilanci, dovuto in primis ad una sempre più attenta politica di ottimizzazione delle risorse e contenimento di costi e spese, oltre che per effetto dell'incasso di significativi crediti (anche di natura erariale) che ha permesso la riduzione delle esposizioni con il sistema bancario.

Tale importante decisione della assemblea, a maggior ragione se ulteriormente implementata sino alla soglia del capitale deliberato (ammontante oggi ad euro 26,6 milioni), esplica evidenti effetti positivi per la Vostra società, come può desumersi in seguito dalla disamina degli indici e quozienti sulla composizione e struttura di bilancio, avendo altresì un impatto sul flusso di cassa, potendo così affermarsi come nel corso di questi esercizi si sia operato nel conseguimento del target di un miglioramento del mix delle fonti proprie ovvero a titolo oneroso.

In tal senso, uno degli obiettivi del corrente anno 2017 sarà quello di ulteriormente migliorare la struttura patrimoniale-finanziaria a supporto degli investimenti infrastrutturali, anche attraverso il reperimento di linee di credito con scadenza a lungo termine, contenendo per quanto possibile l'indebitamento eccessivamente esposto nel breve periodo.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad euro 1.414 milioni, rispetto ad euro 1.563 milioni dell'esercizio precedente. Il valore della produzione complessivo è stato di euro 185,7 milioni, in incremento rispetto ad euro 153,3 milioni relativi al 2015. I costi per servizi sono aumentati da 133,9 milioni del 2015 a 163,6 milioni nel 2016.

I costi del personale sono diminuiti di circa euro 457mila (euro 450 mila nel precedente esercizio), non ci sono stati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti (in quanto già congruo) ed un risultato della gestione finanziaria negativo di euro 0,569 milioni, in diminuzione rispetto l'anno precedente di circa 0,400 milioni.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria sono presentati gli schemi di bilancio riclassificati ed alcuni indicatori di performance tra i quali, in particolare, il margine operativo lordo (EBITDA), l'utile operativo (EBIT), l'utile netto e la posizione finanziaria netta.

Le successive tabelle espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Si precisa che i dati relativi all'esercizio 2015, con solo riferimento alla riclassificazione del conto economico, tengono conto delle rettifiche apportate ai fini della comparabilità con l'esercizio 2016, a seguito delle

modifiche introdotte agli schemi di bilancio dal D. Lgs 139/2015 e dai principi contabili nazionali revisionati, nella versione di dicembre 2016.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi delle vendite	21.289.148	22.123.306
Produzione interna	157.951.676	127.304.970
Valore della produzione operativa	179.240.824	149.428.276
Costi esterni operativi	165.200.673	135.657.548
Valore aggiunto	14.040.151	13.770.728
Costi del personale	12.491.222	12.948.173
Margine Operativo Lordo	1.548.929	822.555
Ammortamenti e accantonamenti	1.257.545	1.223.907
Risultato Operativo	291.384	(401.352)
Risultato dell'area accessoria	1.208.721	1.964.354
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	251.198	108.537
Ebit normalizzato	1.751.303	1.671.539
Componenti non ricorrenti nette	(85.791)	0
Ebit integrale	1.665.512	1.671.539
Oneri finanziari	821.088	1.069.604
Risultato lordo	844.424	601.935
Imposte sul reddito	730.045	363.895
Risultato netto	114.379	238.040

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(47.974.905)	(46.618.580)
Quoziente primario di struttura	0,20	0,17
Margine secondario di struttura	5.787.428	596.646
Quoziente secondario di struttura	1,10	1,01

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di indebitamento complessivo	10,74	14,40
Quoziente di indebitamento finanziario	0,97	2,35

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2016	31/12/2015
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	136.926.197	148.692.822
- Passività Operative	114.476.507	116.962.158
Capitale Investito Operativo netto	22.449.690	31.730.664
Impieghi extra operativi	665.218	777.672
Capitale Investito Netto	23.114.908	32.508.336
FONTI		
Mezzi propri	11.716.207	9.708.483
Debiti finanziari	11.398.701	22.799.853
Capitale di Finanziamento	23.114.908	32.508.336

Indici di redditività	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,98 %	2,45 %
ROE lordo	7,21 %	7,44 %
ROI	1,27 %	1,50 %
ROS	8,23 %	11,52 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO FISSO	59.691.112	56.327.063
Immobilizzazioni immateriali	2.454.897	3.238.845
Immobilizzazioni materiali	27.870.966	27.643.530
Immobilizzazioni finanziarie	29.365.249	25.444.688
ATTIVO CIRCOLANTE	77.900.303	93.143.431
Magazzino	3.852.279	4.060.818
Liquidità differite	24.227.299	46.306.807
Liquidità immediate	49.820.725	42.775.806
CAPITALE INVESTITO	137.591.415	149.470.494
MEZZI PROPRI	11.716.207	9.708.483
Capitale Sociale	10.345.396	8.594.000
Riserve	1.370.811	1.114.483
PASSIVITA' CONSOLIDATE	53.762.333	47.215.226
PASSIVITA' CORRENTI	72.112.875	92.546.785
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	137.591.415	149.470.494

Indicatori di solvibilità	31/12/2016	31/12/2015
Margine di disponibilità (CCN)	5.899.452	719.299
Quoziente di disponibilità	108,19 %	100,78 %
Margine di tesoreria	2.047.173	(3.341.519)
Quoziente di tesoreria	102,84 %	96,38 %

Formazione e personale

Anche nell'anno 2016, il programma formativo aziendale si è contraddistinto per un'ampia e trasversale copertura delle diverse categorie e ruoli presenti in aziendali, sia per quanto riguarda la formazione professionale e tecnico sia per quanto riguarda la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08.

Tra i corsi ai quali il personale FER ha partecipato nel 2016 vanno menzionati quello organizzato dal CIFI avente per oggetto "installatori di impianti di sicurezza e segnalamento di tipo elettromeccanico" della durata di 10 giornate a cui hanno partecipato oltre 10 agenti e quello organizzato da ASSTRA per Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza a cui hanno partecipato 4 agenti.

Va infine menzionato il continuo investimento sulla formazione istituzionale e manageriale tesa a preparare il personale verso incarichi a crescente responsabilità gestionale e manageriale.

In tale contesto, l'organico al 31/12/2016 risultava così suddiviso:

	M	F	TOT
DIRIGENTI	6	1	7
QUADRI	9	2	11
IMPIEGATI	34	24	58
OPERAI	147	12	159
TOTALE	196	39	235

Anche se l'organico complessivo non ha subito variazioni rispetto a quello del 2015, va segnalato l'incremento di 5 agenti tra la categoria degli operai e la contestuale diminuzioni tra quella degli impegnati frutto dell'inizio di una riorganizzazione aziendale tesa ad aumentare il numero dei lavori diretti e la produttività complessiva.

Quanto al quadro regolamentare di riferimento, nel corso dell'esercizio 2016, il rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri (mobilità-TPL), avvenuto il 28/11/2015, ha avuto il secondo aumento tabellare previsto di € 35,00 al parametro medio 175 della vigente scala parametrica 100 – 250 nel mese di Luglio 2016, e l'erogazione di una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale dal 1/1/2012 al 30/10/2015 di €

600,00 al parametro medio 175 erogate al personale in forza alla data di sottoscrizione del contratto in due tranche una con la retribuzione di Gennaio e una con quella di Aprile 2016.

Il 4 Marzo 2016 presso la Direzione Territoriale del Lavoro è stata sottoscritta tra FER e gli agenti interessati una conciliazione per il riconoscimento del 72,5% dell'indennità di lavoro notturno per le ore lavorate tra le 5,00 e le 6,00 nel periodo giugno 2010 – giugno 2015.

Nel Maggio 2016 si è dato seguito alla erogazione del Premio di Risultato in applicazione dell'Accordo Aziendale sottoscritto il 30/6/2014 basato su tre valori-obiettivo, riferiti all'anno precedente, quali il risultato economico, la puntualità dei treni riferita alla gestione della circolazione ed alla funzionalità degli apparati di sicurezza.

Da evidenziare inoltre il riaddebito a terzi di prestazioni di nostro personale che nel 2016 è stato pari a oltre 454 mila euro e infine la riduzione del monte ferie residuo al 31/12/16 a 4.619,93 giornate per un controvalore complessivo di € 630.260,58, oneri contributivi compresi, determinando per il'anno 2016 una riduzione del relativo fondo di € 105.830,36.

Strumenti finanziari e gestione del rischio finanziario

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, sono esposti di seguito le politiche e gli obiettivi della Società relativamente alla gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione della medesima ai rischi di credito, di cambio, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Per quanto concerne il **rischio di credito**, rappresentato dall'esposizione potenziale ad eventuali perdite legate al mancato pagamento delle obbligazioni, tale componente non dovrebbe configurarsi come un fattore di rischio particolarmente significativo per FER, considerata la natura istituzionale delle principali controparti.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto e quindi ad un eventuale **rischio di liquidità**, definito come indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti e alle proprie esigenze finanziarie, si evidenzia che al 31 dicembre 2016 la posizione finanziaria netta, rappresentata da una liquidità di euro 49,8 milioni (si veda oltre) ed un indebitamento bancario per euro 11,3 milioni, di cui euro 9,6 milioni a medio-lungo termine, è risultata apparentemente positiva di euro 38,5 milioni (al 31/12/2015 ammontava 20,3 milioni). Tale miglioramento è dovuto all'incasso del credito IVA per oltre euro 30 milioni.

Ricompreso nell'indebitamento bancario, è il **mutuo chirografario** acceso il 29 dicembre 2016, per 6,5 milioni aggiudicato a BNL, a fronte di gara ad evidenza pubblica. Tale mutuo avrà durata di 10 anni, tasso fisso di 2,64 (ammortamento francese).

Le giacenze liquide alla data di riferimento del presente bilancio, peraltro, in buona parte risultano indisponibili in quanto vincolate all'esecuzione di lavori di infrastrutturali in Ferrara (commentati in altra sezione), tramite fondi già erogati dal Ministero, ovvero essere di carattere transitorio, in virtù dell'incasso dalla Regione Emilia Romagna del contributo relativo al contratto di servizio del trasporto, il cui meccanismo contabile prevede l'erogazione anticipata a fronte del corrispondente debito verso il gestore (Consorzio Trasporti Integrati).

Si segnala inoltre come FER, in termini di assorbimento di circolante, risulti soggetto strutturalmente a credito per Imposta sul Valore Aggiunto per importi ragguardevoli (come si desume qui sopra) e comunque variabili in conseguenza della gestione del contratto di servizio del trasporto ferroviario regionale.

Pur in presenza di quanto sopra, per una attenta gestione della tesoreria e nondimeno il favorevole andamento nel 2016 dei tassi si è conseguita una soddisfacente performance nella gestione finanziaria della Società, che nell'anno in esame ha fatto registrare una somma algebrica di "proventi ed oneri" per **euro -570 mila, in diminuzione rispetto i periodi precedenti.**

La Società infatti, come in passato, dovrà ricorrere al mercato finanziario facendo leva su linee di credito a breve-medio termine, anche a supporto degli investimenti da eseguire nei prossimi esercizi ed oggetto di commento nelle precedenti sezioni.

Il ricorso allo scoperto bancario, che trova come unico fine quello di fronteggiare il pagamento dei fornitori di beni durevoli e di servizi, in attesa dell'ottenimento di tali importi finanziati da leggi speciali, espone a tendere la Società al rischio di vedersi assoggettata, a condizioni economiche di utilizzo degli affidamenti più gravose rispetto a linee di credito a medio lungo termine.

Rischio di valuta

Alla data di chiusura del Bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio di prezzo

In relazione all'attività svolta la Società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

Art. 2428 punti 3 - 4 del Codice Civile

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o Società fiduciaria, si precisa che la Società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2016, come pure negli esercizi precedenti, FER non ha sostenuto costi per Ricerca & Sviluppo, anche in ragione della tipologia di attività svolta dalla Vostra società.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Con nota del 12/01/2017 Prot. N. 1710/RIS la Direzione Provinciale di Ferrara dell'Agenzia delle Entrate comunicava di procedere dal giorno successivo ad una verifica fiscale a carattere generale nei confronti di FER relativamente al periodo d'imposta 2014, con riguardo alle Imposte Dirette, all'IVA, agli altri tributi erariali ed all'IRAP.

Al momento della stesura di questa relazione, FER si trova in una situazione di "fermo amministrativo fiscale" in attesa di approfondimenti, da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente al meccanismo di applicazione IVA al Contratto di Servizio ferroviario.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Emilia Romagna. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i dati richiesti dall'art. 2423, comma 3, Codice Civile.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c..

Riguardo ai rapporti instaurati con il Socio di Riferimento si rimanda a quanto espresso nel quadro introduttivo ed in altre sezioni del presente bilancio.

Quanto ai rapporti con controllate, si segnala che vi è sola partecipazione interamente detenuta in FERST S.r.l., in fase di incorporazione nella Vostra società, operante nel settore dell'ICT orientato al

mercato dei trasporti e delle infrastrutture ferroviarie, con attività di natura ingegneristica, consulenziale e di system integration.

Detta impresa ha svolto in passato un ruolo di supporto nella gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario, in precedenza commentata, coadiuvando FER nell'espletamento di varie attività, dalla preparazione dei documenti di gara alla sua gestione nelle varie fasi intermedie e sino alla definitiva aggiudicazione. Avendo di fatto ultimato la propria missione come entità a sé stante, nel corrente esercizio FERST S.r.l. è stata oggetto di fusione per incorporazione in FER, (vedi paragrafo razionalizzazione partecipate).

Destinazione del risultato dell'esercizio

Sulla base delle considerazioni e delle risultanze sopra esposte, Vi propongo di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2016, e di voler destinare il risultato dell'esercizio, pari ad euro 114.379, come segue:

- quanto alla ventesima parte, pari ad euro 5.719, ad incremento della Riserva Legale;
- quanto al residuo, pari ad euro 108.660, ad incremento della Riserva Straordinaria.

Ferrara, 10/04/2016

L'Amministratore Unico

Sergio Alberti

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. con Unico Socio

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI , 4

Capitale Sociale deliberato Euro 26.497.396,00

(di cui sottoscritto e versato Euro 10.345.396,00)

Iscritto alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna - c.f. 80062590679

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci

Della Società FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio Ordinario

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. al 31/12/2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L., con il bilancio della FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. al 31/12/2016.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



Attività svolta

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art.2404 e c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Amministratore Unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la linearità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico e dal Direttore della società con periodicità adeguata e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Direttore ed il Responsabile amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo Amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale



conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.
- Si ricorda che nel corso del 2016 è stata conclusa l'operazione di fusione per incorporazione della società interamente partecipata "Ferst s.r.l.", con la conseguente eliminazione della partecipazione precedentemente iscritta a Bilancio; per il resto non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- si è partecipato alle assemblee dei soci e sono state visionate le determinate dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Informativa sul bilancio

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 114.379, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	30.445.871	31.421.449	975.578-
ATTIVO CIRCOLANTE	106.600.334	117.810.447	11.210.113-
RATEI E RISCONTI	545.210	238.598	306.612
TOTALE ATTIVO	137.591.415	149.620.260	12.028.845-

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
-------------	----------------	----------------	-------------



Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	11.716.207	9.858.249	1.857.958
FONDI PER RISCHI E ONERI	70.000	0	70.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.157.330	4.385.142	227.812-
DEBITI	121.525.080	135.100.502	13.575.422-
RATEI E RISCONTI	122.798	276.367	153.569-
TOTALE PASSIVO	137.591.415	149.620.260	12.028.845-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	185.686.313	153.372.241	32.314.072
di cui: CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	157.951.676	127.304.970	30.646.706
COSTI DELLA PRODUZIONE	184.271.999	151.809.238	32.462.761
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.414.314	1.563.003	148.689-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	844.424	601.936	242.488
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	730.045	363.895	366.150
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	114.379	238.041	123.662-

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento con il proprio consenso;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo, ricerca e pubblicità;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;



- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale; si da atto che in relazione ai crediti finanziari, ai crediti ed ai debiti la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2016, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Ferrara 18.04.2017

Giorgio Longari, Presidente



Giovanna Zambrelli, Sindaco effettivo



Paolo Mezzogori, Sindaco effettivo

